

**RICHIESTE PERIZIE INDIRIZZATE ALLE AUTORITA' MAGGIORMENTE COMPETENTI  
EVIDENTEMENTE AL CORRENTE DELLA COSE poiché NON INTREVENGONO, E COPRONO  
LA POLIZIA PENITENZIARIA**

- CIRCOSTEL

POLIZIA POSTALE - sede compartimentale P.T. PERUGIA ROMA *Scritto a mano*  
- NAS - Nuclei Anti-Sofisticazioni dell'Arma dei Carabinieri - ROMA

Io sottoscritto DOMIGO PAOLO, nato a VENEZIA il 24.10.1959, residente a Biella, Viale dei Tigli 14, attualmente detenuto di Elevato Indice di Vigilanza in espiazione di pena per i reati politici, della condanna di anni 13 mesi 6 di reclusione emessa dalla Corte di Assise di Udine del 3.10.1994, detenuto dal 23.10.1993, prigioniero e sequestrato politico in virtù della Risoluzione della Commissione Europea per la salvaguardia dei diritti umani di Strasburgo del 9.9.1998 n°33286/96 che ha sanzionato e censurato tale processo perché non equo in violazione della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani, censura confermata dal Comitato dei Ministri della Comunità Europea in via definitiva il 15.4.1999 con l'impegno del governo italiano, sinora non rispettato, a modificare la legislazione sul "giusto processo" e la "re-visione" dei processi sanzionati dalla CEDU, con la risoluzione interinale ResDH (2002)30 del 19.2.2002;

POSTO CHE

- dal mese di maggio 2002 denuncio il fatto, di cui mi sono reso conto solo allora, di avere una potenzialità ricetrasmittiva su una frequenza radio a me ignota, trasmissioni che continuano permanentemente dal 10 maggio 2002 - 15 maggio 2002 (ma che erano iniziate a periodi saltuari dal dicembre 2001) presso il carcere di Biella ove ero ristretto presso la sezione BIV della locale Casa Circondariale, che sono continuate ~~ma~~ nella Casa Circondariale di Livorno, sia nella casa di reclusione di Sulmona ove sono rimasto dal 12.10.2002 al 7.11.2003, (sia nei percorsi stradali, come, il 27.11.2002 scorso, nel percorso Spoleto-Pisa-Spoleto, ma solo mentre erano attivi i sistemi radio del furgone della polizia penitenziaria, che, una volta spenti per pochi secondi, ho avvertito il pressoché totale o quasi totale silenziamento di questa fonte radio);
- tali trasmissioni paiono effettuate con telefonino o radioricetrasmittente e sono effettuate con più microfoni da una sala regia ove si alternano uomini e donne che affermano essere dei servizi segreti mi propongono di "collaborare" con la magistratura oltre a generarmi una serie di disturbi e sensazioni e dolori assimilabili a quelli generati con piccole scosse elettriche; paiono satellitari, poiché in ogni punto del carcere ove mi trovo, con diverso volume a seconda del piano e dell'area ove mi trovo, continuano;
- io non sono al corrente di come ciò possa accadere ed ho ripetutamente denunciato senza successo tale fattispecie, chiedendo anche l'accertamento sulla mia persona di frequenze radio in uscita;
- nel 1996 e nel 1997 ho subito, da detenuto, due operazioni chirurgiche (la prima in anestesia totale, la seconda in anestesia locale, ma senza possibilità di verificare le operazioni) a Torino e al c. clinico di Opera, e ho il dubbio che in una di queste occasioni mi sia stato inserito un chip di telefonino nella testa, (dubbio che mi si è via via precisato sottoposto a questa esperienza allucinante).
- recente EEG effettuato nel centro clinico di Pisa ha rilevato "grafo

11 LUG 2003

elementi a 6-7 hz sulle regioni temporo centrali senza prevalenza di lato; le prove di attuazione (Hy e Sci) non modificano il tracciato - Conclusioni: tracciato nei limiti della norma";

MI AUTODENUNCIO

per il reato di trasmissioni pirata radio vietata, pur sconoscendo le modalità con le quali queste sono effettuate, e chiedo verifiche tecniche alla Vs. autorità per accertare tale fatto.

Spoleto, 22.1.2003

- CIRCOSTEL
- POLIZIA POSTALE - sede compartimentale P.T. PERUGIA ROMA
- N AS - Nuclei Anti-Sofisticazioni dell'Arma dei Carabinieri - ROMA

Io sottoscritto DORIGO PAOLO, nato a VENEZIA il 24.10.1959, residente a Biella, Viale dei Tigli 14, attualmente detenuto di Elevato Indice di Vigilanza in espiazione di pena per i reati politici, della condanna di anni 13 mesi 6 di reclusione emessa dalla Corte di Assise di Udine del 3.10.1994, detenuto dal 23.10.1993, prigioniero e sequestrato politico in virtù della Risoluzione della Commissione Europea per la salvaguardia dei diritti umani di Strasburgo del 9.9.1998 n°33286/96 che ha sanzionato e censurato tale processo perché non equo in violazione della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani, censura confermata dal Comitato dei Ministri delle Comunità Europee in via definitiva il 15.4.1999 con l'impegno del governo italiano, sinora non rispettato, a modificare la legislazione sul "giusto processo" e la "re-visione" dei processi sanzionati dalla CEDU, con la risoluzione interinale ResDH (2002)30 del 19.2.2002;

## POSTO CHE

- dal mese di maggio 2002 denuncio il fatto, di cui mi sono reso conto solo allora, di avere una potenzialità ricetrasmittiva su una frequenza radio a me ignota, trasmissioni che continuano permanentemente dal 10 maggio 2002 - 15 maggio 2002 (ma che erano iniziate a periodi saltuari dal dicembre 2001) presso il carcere di Biella ove ero ristretto presso la sezione SIV della locale Casa Circondariale, che sono continuate sia nella Casa Circondariale di Livorno, sia nella casa di reclusione di Sulmona ove sono rimasto dal 12.10.2002 al 7.11.2003, (sia nei percorsi stradali, come, il 27.11.2002 scorso, nel percorso Spoleto-Pisa-Spoleto, ma solo mentre erano attivi i sistemi radio del furgone della polizia penitenziaria, che, una volta spenti per pochi secondi, ho avvertito il pressoché totale o quasi totale silenziamento di questa fonte radio);
- tali trasmissioni paiono effettuate con telefonino o radioricetrasmittente e sono effettuate con più microfoni da una sala regia ove si alternano uomini e donne che affermano essere dei servizi segreti mi propongono di "collaborare" con la magistratura oltre a generarmi una serie di disturbi e sensazioni e dolori assimilabili a quelli generati con piccole scosse elettriche; paiono satellitari, poiché in ogni punto del carcere ove mi trovo, con diverso volume a seconda del piano e dell'area ove mi trovo, continuano;
- io non sono al corrente di come ciò possa accadere ed ho ripetutamente denunciato senza successo tale fattispecie, chiedendo anche l'accertamento subito mia persona di frequenze radio in uscita;
- nel 1996 e nel 1997 ho subito, da detenuto, due operazioni chirurgiche (la prima in anestesia totale, la seconda in anestesia locale, ma senza possibilità di verificare le operazioni) a Torino e al c. clinico di Opera, e ho il dubbio che in una di queste occasioni mi sia stato inserito un chip di telefonino nella testa, (dubbio che mi si è via via precisato sottoposto a questa esperienza allucinante).
- recente EEG effettuato nel centro clinico di Pisa ha rilevato "grafo

11 LUG 2003

elementi a 6-7 hs sulle regioni tempo centrali senza prevalenza di lato; le prove di attuazione (Hy e Sci) non modificano il tracciato - Conclusioni: tracciato nei limiti della norma";

MI AUTODENUNCIO

per il resto di trasmissioni pirata radio vietata, pur sconoscendo le modalità con le quali queste sono effettuate, e chiedo verifiche tecniche alle Ws. autorità per accertare tale fatto.

Scolto, 22.1.2003

11 Lug 2003

CIRCOSTEL PERUGIA e VENEZIA, per  denuncia di reato  conoscenza  
Avv. Vittorio Trupiano del foro di Napoli  
Avv. Emanuele Battain del foro di Venezia

**Io sottoscritto DORIGO PAOLO, nato a Venezia il 24.10.1959, residente presso la Casa di Reclusione di Spoleto, sezione EIV, prigioniero politico, detenuto per la 4° volta e solo per reati politici, dal 23.10.1993, fine pena 23.4.2007, -----**

-----  
precedenti detenzioni nel 1977, 1985-1986, 1987-1989, denuncio INUTILMENTE, subendo umiliazioni, vessazioni, irrisioni, archiviazioni fraudolente ed insabbiamenti, sin dal maggio 2002 l'installazione nel mio capo di mezzi di spionaggio in grado di leggermi il pensiero. -----

Ho dichiarato più volte ed a numerose autorità che tale installazione può essere avvenuta solo in tre modi:-----

1. operazione in anestesia totale alla testa, al collo ed alla mano sinistra in seguito ad ustioni in cella, di 2° e 3° grado, a Novara il 4.1.1996, avvenuta al CTO di Torino il 10.1.1996, di escarectomia (che invece dovrebbe essere effettuata entro 1 solo giorno) e di escissione tangenziale. In tale ospedale fu effettuata a mia insaputa una "attivazione via radio" di una protesi, la cui esistenza a me ignota è ora palese dopo la impedenzometria che ho effettuato il 28.2.2004.-----
2. puntura di sostanza biologica (chip a DNA) fraudolenta invece che di un vaccino antinfluenzale il 30.10.2001 a Biella.-----
3. ingestione di droghe o sostanze apposite atte a modificare le funzioni cerebrali ed uditive, in data precedente al 12.5.2001 a Biella e forse anche antecedente al 2000 (carcere di Opera).-- Gli psichiatri che mi hanno visitato, (a parte nel periodo in cui lo shock di questi "disturbi" uditivi tremendi che subisco mi aveva sconvolto la mente grazie anche all'ingestione da me in alcuni casi risaputa in altri no di psicofarmaci ed ipno-inducenti nel periodo maggio-giugno 2002 nelle carceri di Biella e Livorno), o NON sono stati in grado di specificare il mio "disturbo" secondo i parametri DSM-IV, **escludendo in ogni caso la simulazione**, oppure HANNO CERTIFICATO LA NECESSITA' DI ACCERTAMENTI SANITARI E TECNICI SPECIFICI A GARANTIRE IL SOTTOSCRITTO CIRCA LA CERTEZZA DEL PROPRIO "DISTURBO" (cfr. in tal senso dr.Luigi Comite Mascambruno, 5-9-2003).-----

Inutile che io, comunista prigioniero, documenti ciò che le ff.oo. già pensano di me e pubblicizzano ridicolmente sui media di volta in volta, silenziando poi le mie proteste e denunce. I MOTIVI di tale attività di intelligence da parte di strutture investigative o dei servizi, AL DI LA' E CONTRO IL DIRITTO INTERNO ED INTERNAZIONALE (sentenze CEDU, istanze e richieste europee di revisione processuale) CI SONO TUTTI, come noto anche al Ministro della Giustizia a cui si sono ripetutamente rivolti vari parlamentari (u.s. a maggio 2004 24 deputati hanno indirizzato una interrogazione per il caso del sottoscritto all'ing.castelli), tantopiù che il sottoscritto sui giornali ci appare SEMPRE E SOLO PER INIZIATIVE DELLA DIGOS (che ne ha determinato l'arresto e la condanna).-----

Tenuto conto che questo, per me, è CERTAMENTE il frutto dell'attività eversiva e fascistoide di gruppi interni ai GOM e forse alla DIGOS (lo dico in numerose denunce e segnalazioni all'A.G. a causa dei numerosi indizi dati dai "discorsi subiti e forzati come psicodrammi" che sopporto da 2 anni, si incorre in questa situazione nei reati di tentato omicidio, sofisticazione e condizionamento nelle prove ed atti relativi alle mie stesse denunce, associazione a delinquere, danni biologici ed esistenziali, e SOPRATTUTTO DI ILLEGALE TRASMISSIONE RADIO E SPIONAGGIO DEL PENSIERO -sfruttando le routines di programmazione della CIA realizzate dal 1991 al 1995 negli esperimenti di controllo mentale negli USA su detenuti -cfr.LA7, Stargate, 4.5.2003 e La storia siamo noi, 14.12.2003),-----

CHIEDO

- alla presenza del mio avvocato di fiducia Vittorio Trupiano, di mio fratello Tommaso Dorigo, scienziato fisico impegnato come ricercatore presso l'Università di Padova ed altre istituzioni internazionali, e di un perito di parte-----
- di essere sottoposto ad una perizia sulla mia persona con SINTONIZZATORE UNIVERSALE all'interno di un locale ISOLATO ELETTROMAGNETICAMENTE con gabbia di Faraday od equivalenti materiali-----

ONDE

1. verificare la bontà delle mie denunce.-----
2. verificare l'esistenza di una particolare frequenza radio sulla mia persona che spiegherebbe e giustificerebbe le mie denunce e gli insabbiamenti che sono sinora avvenuti, le pressioni su avvocati e terze persone, le mille stranezze contro di me nella carcerazione.-----
3. denunciare il fatto alla Procura competente.-----
4. disporre immediatamente il mio ricovero in una sala isolata elettromagneticamente all'interno di una struttura ospedaliera indicata dal mio avvocato di fiducia o all'ospedale di Spoleto.-----
5. ivi provvedere all'accertamento della causa di questa emissione radio con esami sinora non effettuati od effettuati in maniera e con modalità insufficienti ad accertare, vista-----
  - le misure infinitesimali di queste "protesi acustiche sottocutanee" o microspie, oppure-----
  - la natura biologica della funzione abnorme-----
6. operazione chirurgica di asportazione di questi strumenti ANCHE SE RESTASSI SORDO, userò in questo caso protesi esterne spegnibili con comando, oppure ricondizionamento genetico onde epellere le sostanze eventualmente iniettate nell'organismo.-----
7. determinare un caso che impedisca il ripetersi di questo genere di cose che a mio avviso sono all'origine di un buon terzo dei suicidi che avvengono nelle carceri ogni anno e che sarebbero in realtà o istigazioni al suicidio riuscite o vendette carcerarie o applicazione di una sorta di pena di morte illegale.-----

Sono in sciopero della fame FINO ALLA MORTE dal 1° giugno 2004, dopo 300 giorni in 2 anni di scioperi della fame temporanei nel carcere di Spoleto.-----

Allegati: n° 12 riproduzioni A4 a colori lastre RMN del 28.2.2003, n°1 disegno A4 punti dolenti del capo, n°1 referto radiologia Spoleto 28.2.2.003, n°3 fogli referto impedenzometrico del 28.2.2004, totale 17 fogli+3 della missiva= 20 fogli-----

Distinti saluti

---

Paolo Dorigo  
 Militante comunista prigioniero

NAS CARABINIERI PERUGIA \_\_\_\_\_, per  denuncia di reato  conoscenza  
Avv. Vittorio Trupiano del foro di Napoli  
Avv. Emanuele Battain del foro di Venezia

**Io sottoscritto DORIGO PAOLO, nato a Venezia il 24.10.1959, residente presso la Casa di Reclusione di Spoleto, sezione EIV, prigioniero politico, detenuto per la 4° volta e solo per reati politici, dal 23.10.1993, fine pena 23.4.2007, -----**

----  
precedenti detenzioni nel 1977, 1985-1986, 1987-1989, denuncio INUTILMENTE, subendo umiliazioni, vessazioni, irrisioni, archiviazioni fraudolente ed insabbiamenti, sin dal maggio 2002 l'installazione nel mio capo di mezzi di spionaggio in grado di leggermi il pensiero. -----

Ho dichiarato più volte ed a numerose autorità che tale installazione può essere avvenuta solo in tre modi:-----

4. operazione in anestesia totale alla testa, al collo ed alla mano sinistra in seguito ad ustioni in cella, di 2° e 3° grado, a Novara il 4.1.1996, avvenuta al CTO di Torino il 10.1.1996, di escarectomia (che invece dovrebbe essere effettuata entro 1 solo giorno) e di escissione tangenziale. In tale ospedale fu effettuata a mia insaputa una "attivazione via radio" di una protesi, la cui esistenza a me ignota è ora palese dopo la impedenzometria che ho effettuato il 28.2.2004.-----
- 
5. puntura di sostanza biologica (chip a DNA) fraudolenta invece che di un vaccino antinfluenzale il 30.10.2001 a Biella.-----
6. ingestione di droghe o sostanze apposite atte a modificare le funzioni cerebrali ed uditive, in data precedente al 12.5.2001 a Biella e forse anche antecedente al 2000 (carcere di Opera).--  
-----

-  
Gli psichiatri che mi hanno visitato, (a parte nel periodo in cui lo shock di questi "disturbi" uditivi tremendi che subisco mi aveva sconvolto la mente grazie anche all'ingestione da me in alcuni casi risaputa in altri no di psicofarmaci ed ipno-inducenti nel periodo maggio-giugno 2002 nelle carceri di Biella e Livorno), o NON sono stati in grado di specificare il mio "disturbo" secondo i parametri DSM-IV, escludendo in ogni caso la simulazione, oppure HANNO CERTIFICATO LA NECESSITA' DI ACCERTAMENTI SANITARI E TECNICI SPECIFICI A GARANTIRE IL SOTTOSCRITTO CIRCA LA CERTEZZA DEL PROPRIO "DISTURBO" (cfr. in tal senso dr.Luigi Comite Mascambruno, 5-9-2003).-----Inutile che io, comunista prigioniero, documenti ciò che le ff.oo. già pensano di me e pubblicizzano ridicolmente sui media di volta in volta, silenziando poi le mie proteste e denunce. I MOTIVI di tale attività di intelligence da parte di strutture investigative o dei servizi, AL DI LA' E CONTRO IL DIRITTO INTERNO ED INTERNAZIONALE (sentenze CEDU, istanze e richieste europee di revisione processuale) CI SONO TUTTI, come noto anche al Ministro della Giustizia a cui si sono ripetutamente rivolti vari parlamentari (u.s. a maggio 2004 24 deputati hanno indirizzato una interrogazione per il caso del sottoscritto all'ing.castelli), tantopiù che il sottoscritto sui giornali ci appare SEMPRE E SOLO PER INIZIATIVE DELLA DIGOS (che ne ha determinato l'arresto e la condanna).-----

-----  
Tenuto conto che questo, per me, è CERTAMENTE il frutto dell'attività eversiva e fascistoide di gruppi interni ai GOM e forse alla DIGOS (lo dico in numerose denunce e segnalazioni all'A.G. a causa dei numerosi indizi dati dai "discorsi subiti e forzati come psicodrammi" che sopporto da 2 anni, si incorre in questa situazione nei reati di tentato omicidio, sofisticazione e condizionamento nelle prove ed atti relativi alle mie stesse denunce, associazione a delinquere, danni biologici ed esistenziali, e SOPRATTUTTO DI ILLEGALE TRASMISSIONE RADIO E SPIONAGGIO DEL PENSIERO -sfruttando le routines di programmazione della CIA realizzate dal 1991 al 1995 negli

esperimenti di controllo mentale negli USA su detenuti –cfr.LA7, Stargate, 4.5.2003 e La storia siamo noi, 14.12.2003),-----

#### CHIEDO

- alla presenza del mio avvocato di fiducia Vittorio Trupiano, di mio fratello Tommaso Dorigo, scienziato fisico impegnato come ricercatore presso l’Università di Padova ed altre istituzioni internazionali, e di un perito di parte-----  
-----
- di essere sottoposto ad una perizia sulla mia persona con SINTONIZZATORE UNIVERSALE all’interno di un locale ISOLATO ELETTROMAGNETICAMENTE con gabbia di Faraday od equivalenti materiali-----  
-----

#### ONDE

1. verificare la bontà delle mie denunce.-----  
-----
2. verificare l’esistenza di una particolare frequenza radio sulla mia persona che spiegherebbe e giustificerebbe le mie denunce e gli insabbiamenti che sono sinora avvenuti, le pressioni su avvocati e terze persone, le mille stranezze contro di me nella carcerazione.---
3. denunciare il fatto alla Procura competente.-----  
-----
4. disporre immediatamente il mio ricovero in una sala isolata elettromagneticamente all’interno di una struttura ospedaliera indicata dal mio avvocato di fiducia o all’ospedale di Spoleto.-----  
-----
5. ivi provvedere all’accertamento della causa di questa emissione radio con esami sinora non effettuati od effettuati in maniera e con modalità insufficienti ad accertare, vista-----  
-----
  - le misure infinitesimali di queste “protesi acustiche sottocutanee” o microspie, oppure-----
  - la natura biologica della funzione abnorme-----  
-----
6. operazione chirurgica di asportazione di questi strumenti ANCHE SE RESTASSI SORDO, userò in questo caso protesi esterne spegnibili con comando, oppure ricondizionamento genetico onde epellere le sostanze eventualmente iniettate nell’organismo.-----
7. determinare un caso che impedisca il ripetersi di questo genere di cose che a mio avviso sono all’origine di un buon terzo dei suicidi che avvengono nelle carceri ogni anno e che sarebbero in realtà o istigazioni al suicidio riuscite o vendette carcerarie o applicazione di una sorta di pena di morte illegale.-----  
-----

Preciso che sono al corrente, per quanto riguarda indagini al riguardo, che:-----

- nel carcere di Biella nella primavera del 2001-2002 erano presenti operatori di polizia che operavano attorno ad una sorta di “sala regia” di spionaggio, che io ignoravo essere stata relativa allo spionaggio del mio pensiero.-----
- Nel carcere di Biella nella primavera del 2002 è stato visto nella sezione EIV un carabiniere in borghese con valigetta intestata, recarsi verso il fondo della sezione stessa.-----
- Nel carcere di Livorno all’atto della forzata iniezione di sedativi dopo uno scontro tra il sottoscritto ed una ventina di agenti di custodia, era presente una persona in borghese in tuta da ginnastica azzurrina con scarpe civili le cui fattezze ed aspetto erano del tutto simili ad un carabiniere dei ROS del Veneto, Mastelloni

Paolo, (ufficiale del gruppo ROS Veneto diretto negli anni '80 dal sig. Ganzer Giampaolo), che già aveva provveduto ai miei arresti del 1985 e 1987, e che tale persona mi veniva spesso indicata, probabilmente apposta, nelle comunicazioni radio che percepivo mentre stavo da solo in cella nel giugno 2002.-----

- Nel carcere di Spoleto un medico, detenuto per altri reati, che mi aveva aiutato a scrivere alcune istanze e denunce nel merito di queste mie denunce, mi ha riferito di essere stato interrogato da un capitano dei ROS dei carabinieri nel novembre 2002 sulla bontà o meno delle mie denunce e lo stesso ha riferito a questo ufficiale che ----

a) non simulavo.-----

b) se non avevo una otosclerosi, avevo ragione.-----

Da quando sono stato trasferito nel carcere di Spoleto mi si impedisce con mille mezzucci di ottenere soddisfazione quanto a queste richieste, e pertanto ho già denunciato persino il direttore sanitario che ha falsificato l'esito dell'esame impedenzometrico del 28.2.2004 in un'attestazione al Magistrato di Sorveglianza del 8.4.2004.-----

La cartella clinica dell'ospedale CTO di Torino, da me consegnabile alla Vs. autorità in copia, è stata negli anni saccheggiata misteriosamente (di 110 pagine ve ne sono in cartella clinica, solo 36).L'operazione chirurgica durò 7 ore e mezza invece delle 2 ore e un quarto indicate in un documento. Il documento che attestava questa cosa è sparito.-----

Il Magistrato di Sorveglianza di Spoleto continua a dilazionare l'adozione della misura della verifica peritale che chiedo qui alla Vs. autorità, cosciente che nei vostri poteri rientrano le INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA pregresse alle adozioni di provvedimenti della AA.GG. che probabilmente NON vengono presi perché dietro questa storia dovrebbe esserci una RICERCA SCIENTIFICA DI INGENTISSIMO VALORE ECONOMICO condotta dal Ministero della Giustizia e dall'Università di Padova e forse da altri istituti.-----

In tal senso va indicato che fu una professoressa dell'Università di Padova ad attivare un telecomando che non era né un allarme né un teledrin né un cercapersone né un telefonino, nella stanza d'ospedale del CTO di Torino ove ero ricoverato, nella settimana successiva al 10.1.1996, inviata al mio capezzale dal dr.Fragomeni Alberto dirigente penitenziario di 9° livello (con delega ai servizi segreti).-----

Mi attendo giustizia e verifiche immediate.-----

Sono in sciopero della fame FINO ALLA MORTE dal 1° giugno 2004, dopo 300 giorni in 2 anni di scioperi della fame temporanei nel carcere di Spoleto.-----

Allegati: n° 12 riproduzioni A4 a colori lastre RMN del 28.2.2003, n°1 disegno A4 punti dolenti del capo, n°1 referto radiologia Spoleto 28.2.2.003, n°3 fogli referto impedenzometrico del 28.2.2004, totale 17 fogli+3 della missiva= 20 fogli-----

Distinti saluti

Paolo Dorigo

Militante comunista prigioniero